

C'è poco da stare allegri, uno va in vacanza nella più bella città del mondo e muore in una collisione sul Canal Grande.



Questa volta le navi non c'entrano. Si tratta di una gondola e vaporetti pubblici, praticamente gli autobus di Venezia.

Ora sui giornali tutti scoprono che il Canal Grande è troppo trafficato, che i barcaioli sono indisciplinati, che non c'è controllo, che esistono gli abusivi, che manca il marinaio a poppa delle barche, che non ci sono gli specchietti retrovisori, che ci sono problemi di preparazione del personale. Secondo i media, il gondoliere risulta positivo a cocaina e hashish.

Se queste cose non le sapevano non sarà stato perchè tutti erano a controllare le navi da crociera. Per comandare queste ultime, ho subito controlli anti droga per 20 anni e la cosa continua. Se mi autorizzassero pubblicherei volentieri le ordinanze interne delle compagnie per quanto riguarda alcool e droga. Comunque invito a rileggere l'articolo del nostro sito: [Venezia](#)

[Porto di Crociere](#)

del novembre 2008.

*CSLC Giuseppe Casini Lemmi - 8/2013*

*(Nave in manovra a Venezia - foto di Luca Roncolini)*